

Da settembre saranno 25

Santa Teresa crea posti letto per universitari

Si sta ultimando la ristrutturazione della ex casa di riposo all'ultimo piano in via Lolli

Servizio a pagina 5



Luciano Di Buò presenta i nuovi spazi (Corelli)

Santa Teresa, 25 posti in più per gli universitari

In dirittura d'arrivo i lavori di ristrutturazione dell'ex casa di riposo gestita dalla cooperativa Dolce. Lì andranno gli studenti

Da settembre saranno disponibili 25 nuovi posti letto per gli studenti universitari. L'Opera di Santa Teresa sta infatti ultimando i lavori di ristrutturazione della ex casa di riposo gestita dalla cooperativa Dolce, che sorge al primo piano dell'immobile di via Lolli. L'operazione si è concretizzata grazie alla convenzione tra l'Opera e l'agenzia regionale per il diritto allo studio Ergo: la prima si occupa dei lavori in muratura e impiantistica, la seconda arrederà le 12 stanze con due letti e una singola. Ogni locale avrà il bagno e un angolo per lo studio. I servizi comuni riguardano la cucina, un'ampia area per consumare i pasti e una con Tv, oltre al locale lavanderia. Il cantiere terminerà in giugno, dopodiché Ergo arrederà tutti gli ambienti.

«**Abbiamo raccolto** l'appello lanciato qualche tempo fa da Fondazione Flaminia per mette-

re a disposizione dei locali per gli studenti universitari, che sono in continuo aumento e che con l'istituzione del corso di laurea in Medicina e Chirurgia hanno accresciuto la necessità reperire appartamenti» spiega Luciano Di Buò, vice direttore dell'Opera di Santa Teresa. «Per noi non si tratta di un business - aggiunge - tant'è vero che gli affitti saranno più bassi rispetto al mercato. Ci stiamo impegnando per aiutare i giovani a frequentare l'università ravennate, che rappresenta un momento di crescita per tutta la città». In base alla convenzione con Ergo, gli studenti potranno anche svolgere attività di volontariato nella struttura che ospita prevalentemente anziani. L'agenzia regionale si occuperà della gestione dei 25 posti letto. L'ingresso sarà autonomo rispetto al resto dell'edificio, dal portone che è sulla destra rispetto alla scalinata della chiesa. Ci sarà un incaricato per il lavoro di se-

greteria. Santa Teresa ospita già da qualche tempo altri 17 universitari (anche in questo caso con affitto calmierato) al primo piano dell'immobile, su via De Gasperi. «Noi siamo profondamente contenti di dare un servizio alla città - ripete Di Buò - perché è la nostra mission, sia che si tratti di popolazione anziana, ma ora a maggior ragione con i giovani che vengono dal resto d'Italia e dall'estero e trascorrono un importante periodo della loro vita a Ravenna». Soddisfatta la Fondazione Flaminia.

«**L'intervento** dell'Opera di San-



Peso:1-11%,5-61%

ta Teresa produce un effetto estremamente positivo – dice la presidente Mirella Falconi – perché risponde a un’esigenza primaria: reperire alloggi per gli studenti». Intanto, Flaminia ha inviato al ministero dell’Università tutta la documentazione tecnica relativa allo studentato di viale Farini. Con il via libera mini-

steriale, Ravenna Holding potrà emettere il bando di gara per aprire il cantiere.

Io. tazz.

ALLA RICERCA DI POSTI LETTO

«Raccolto l’appello della Fondazione Flaminia che cercava locali per i ragazzi»

CANONI CONTENUTI

Luciano di Buò:
«Nessun business, perché gli affitti saranno più bassi»

Luciano di Buò, vicedirettore dell’Opera di Santa Teresa, mostra i lavori nei locali (foto Giampiero Corelli)



Peso:1-11%,5-61%